

ILCONSIGLIO FEDERALE

- VISTO** che, ai sensi dell'art.14 del DM 123/2010, è istituito il Consiglio Federale (CF), presieduto dal Presidente dell'ISPRA e composto dal Direttore Generale dell'ISPRA e dai Legali Rappresentanti delle ARPA/APPA con il fine di promuovere lo sviluppo coordinato del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, nonché per garantire convergenza nelle strategie operative e omogeneità nelle modalità di esercizio dei compiti istituzionali delle Agenzie e di ISPRA stesso;
- CONSIDERATO** che, ai fini di cui sopra, formula e attua programmi pluriennali delle proprie attività, articolati in piani annuali, adotta atti di indirizzo e raccomandazioni, sollecita e propone soluzioni alle criticità per un migliore funzionamento del Sistema;
- CONSIDERATO** che, ai sensi del proprio Regolamento di funzionamento, il Consiglio Federale approva i prodotti del Sistema mediante delibere e raccomandazioni;
- CONSIDERATO** che, all'interno del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, è emersa la necessità di adottare regole condivise per conseguire obiettivi di razionalizzazione, armonizzazione ed efficacia delle attività di diffusione delle informazioni ambientali;
- VISTA** la risoluzione adottata da questo Consiglio nella seduta del 19/3/2010 con la quale ha approvato il Piano triennale delle attività interagenziali 2010-2012, di cui fa parte l'Area di attività B – Monitoraggio e controlli ambientali comprendente la Linea di attività B 2.5-Monitoraggio piani VAS, coordinata da ISPRA;
- VISTO** il documento “Indicazioni operative a supporto della valutazione e redazione dei documenti della Valutazione Ambientale Strategica”, allegato alla presente delibera di cui fa parte integrante;
- VISTA** la relazione di accompagnamento del documento predisposta dal Comitato Tecnico Permanente in data 25/03/2015 contenente l'indicazione di adottare il documento “Indicazioni operative a supporto della valutazione e redazione dei documenti della Valutazione Ambientale Strategica” come raccomandazione;
- VISTO** l'articolo 8 del proprio Regolamento di Funzionamento;

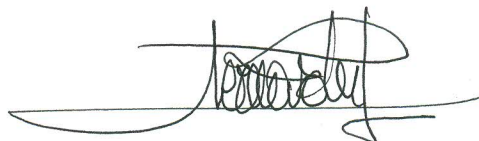
adotta la seguente

RACCOMANDAZIONE

1. Il Consiglio federale approva il documento “Indicazioni operative a supporto della valutazione e redazione dei documenti della Valutazione Ambientale Strategica”, che è parte integrante della presente delibera.
2. E’ raccomandato al Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente di adottare il documento quale riferimento preferenziale, a decorrere dalla data del presente provvedimento.
3. E’ raccomandato alle Agenzie del Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente, se del caso previo adattamento alla propria normativa regionale, di diffonderla a mezzo pubblicazione sui rispettivi siti *web*, raccomandandola come riferimento utile ai valutatori ed ai proponenti.
4. E’ raccomandato alle Agenzie del Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente di fare riferimento alle check-list proposte nella definizione delle proprie procedure di esame dei documenti di VAS.
5. Il documento sarà trasmesso dal SNPA al Ministero e alle Regioni considerato che alcune di esse hanno attribuito all’ARPA compiti di valutazione dei documenti di VAS.

Roma, 22 aprile 2015

Il Presidente
Prof. Bernardo De Bernardinis



**Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente
Programma triennale 2010-2012**

Linea di attività B 2.5 "Monitoraggio Piani VAS"

**Prodotto
"INDICAZIONI OPERATIVE A SUPPORTO
DELLA VALUTAZIONE E REDAZIONE DEI DOCUMENTI DELLA
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA"**

Nota di sintesi

Sommario. 1. Informazioni generali – 2. Sintetica descrizione del prodotto – 3. Processo di validazione del prodotto – 4. Proposta dello strumento formale per l'adozione del prodotto da parte del CF - 5. Trasmissione amministrazioni centrali/territoriali – 6. Parere del GIV e del CTP

1. Informazioni generali

Le "Indicazioni operative a supporto della valutazione e redazione dei documenti della Valutazione Ambientale Strategica" sono state elaborate dal Gruppo di Lavoro Interagenziale (GdLI) "Monitoraggio Piani VAS" previsto nel Programma Triennale di attività 2010-2012 del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, nell'Area di attività B: Monitoraggio e controlli ambientali.

Al GdLI, coordinato da ISPRA hanno partecipato le ARPA di Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Umbria, Sicilia e l'ARTA Abruzzo.

Il GdLI ha avviato il piano di lavoro costruendo un quadro conoscitivo, di supporto alle attività da svolgere, relativo alle normative regionali in materia di VAS, i ruoli e le attività svolte dalle Agenzie ambientali nelle applicazioni di VAS, le principali difficoltà e carenze riscontrate nelle applicazioni stesse. Le informazioni raccolte sono state sintetizzate nel primo Rapporto del GdLI.

Dal quadro emerge che le Agenzie ambientali sono coinvolte sistematicamente nelle VAS in qualità di Soggetto competente in materia ambientale e sono, quindi, chiamate ad esprimere osservazioni/valutazioni nell'ambito delle fasi di consultazione sui documenti VAS. In alcune regioni contribuiscono alla redazione di piani e programmi e dei relativi documenti di VAS alla luce del loro ruolo di supporto tecnico di Regioni ed Enti locali. Queste modalità di coinvolgimento si sono consolidate negli anni successivi al 2011 e hanno riguardato un numero crescente di VAS.

In considerazione di ciò, il GdLI, al fine di armonizzare le modalità di valutazione/redazione dei documenti VAS, nell'ambito dei lavori del periodo 2012-2013, ha previsto l'attività di definizione di check-list per la valutazione dei documenti di VAS e la formulazione del parere di competenza.

Nel corso dei lavori, il GdLI, in considerazione delle carenze, spesso sostanziali, rilevate nei percorsi valutativi che accompagnano la stesura dei piani/programmi (analisi di contesto, analisi di coerenza, individuazione degli obiettivi ambientali, valutazione degli effetti ambientali, indicatori e struttura del monitoraggio) e quindi nei contenuti e nella impostazione dei documenti VAS, ha convenuto sulla opportunità di trarre dalle check-list indicazioni operative che possono essere fornire ai proponenti che elaborano un piano/programma da sottoporre a valutazione ambientale.

Le check-list e le indicazioni per i proponenti tengono conto delle indicazioni normative, dei diversi aspetti metodologici che ISPRA e le Agenzie hanno elaborato e condiviso in riferimento alle applicazioni di VAS, in particolare, al monitoraggio VAS, delle esperienze maturate nelle attività in ambito VAS.

Nel prodotto "Indicazioni operative a supporto della valutazione e redazione dei documenti della Valutazione Ambientale Strategica" sono riportate sia le check-list che le indicazioni operative per i proponenti.

2. Sintetica descrizione del prodotto

Il prodotto "Indicazioni operative a supporto della valutazione e redazione dei documenti della Valutazione Ambientale Strategica" è articolato in 2 sezioni:

- nella prima sezione sono riportate le check-list di supporto alla valutazione dei documenti VAS,

- nella seconda sezione le indicazioni operative per i proponenti a supporto della redazione dei documenti VAS.

La prima sezione comprende tre check-list:

- la check-list di supporto alla formulazione delle osservazioni/parere sul Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS;
- la check-list di supporto alla formulazione delle osservazioni sul Rapporto preliminare (documento di scoping);
- la check-list di supporto alla formulazione delle osservazioni sul Rapporto ambientale.

Le check-list sono suddivise in schede. Ciascuna scheda tratta uno degli argomenti principali che dovrebbero essere affrontati nel documento relativo (Informazioni generali sul P/P, Caratterizzazione dell'ambito di influenza territoriale, Possibili effetti ambientali,...), per la check-list riferita al Rapporto ambientale è stabilito il collegamento tra le schede e i contenuti previsti nell'Allegato VI alla Parte II del D. Lgs. 152/2006.

Ogni scheda è strutturata in tre parti:

- nella prima parte sono riportate le informazioni che dovrebbero essere fornite nel documento VAS al quale la check-list si riferisce;
- un riquadro con domande guida (indicative e non esaustive) di supporto alla formulazione delle osservazioni/parere delle Agenzie ambientali;
- un'ultima parte in cui sono riportate le note con spiegazioni e/o informazioni di approfondimento.

Nella check-list di supporto alla formulazione delle osservazioni/parere sul Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS, le informazioni che dovrebbero essere fornite con il rapporto preliminare, le domande guida di supporto alla formulazione delle osservazioni/pareri delle Agenzie ambientali e le note esplicative, fanno riferimento all'applicazione dei criteri indicati nell'Allegato I alla Parte II del D. Lgs. 152/2006 per valutare la significatività degli effetti ambientali.

Nella seconda sezione del documento sono riportate le Indicazioni per i Proponenti a supporto della redazione dei documenti VAS. La sezione si compone di due capitoli:

- il primo capitolo tratta della verifica di assoggettabilità a VAS (screening) ex art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e riporta indicazioni sui contenuti del Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità;
- il secondo capitolo è relativo alle attività di valutazione ex artt. 13÷18 del D. Lgs. 152/2006 e riporta indicazioni sui contenuti del Rapporto preliminare per la fase preliminare (scoping) e del Rapporto ambientale.

Ciascun capitolo ha una parte iniziale che introduce le fasi della VAS riportando indicazioni sulle principali attività di valutazione da sviluppare nell'ambito delle fasi stesse. Per le fasi preliminare e di elaborazione del Rapporto Ambientale, vengono fornite indicazioni sulle relazioni che devono intercorrere tra le diverse attività di valutazione.

Anche questa sezione del documento è strutturata in schede che trattano gli argomenti principali da approfondire nei tre rapporti considerati: Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità, Rapporto per la fase preliminare (documento di scoping), Rapporto Ambientale. I contenuti delle schede sono in generale gli stessi delle check-list. Ogni scheda è strutturata in due parti: nella prima parte sono riportate le informazioni che dovrebbero essere fornite nel relativo rapporto, nella seconda parte sono riportate le note con spiegazioni e/o informazioni di approfondimento, non sono riportate le domande di supporto alla formulazione delle osservazioni.

Sia nelle check-list che nelle Indicazioni per i Proponenti, sono segnalate le informazioni che ciascuna Agenzia può integrare con altre specifiche relative alla propria Regione (riferimenti normativi, dati disponibili, ...).

Per rendere possibile tale personalizzazione e la gestione separata delle check-list e delle indicazioni per i Proponenti, a seconda delle esigenze, a valle del processo di validazione ed approvazione del prodotto, sarà reso disponibile ad ogni Agenzia il relativo file editabile.

Il prodotto concorre all'obiettivo di armonizzare le modalità operative adottate dal Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente in riferimento alle applicazioni di VAS.

3. Processo di validazione del prodotto

Nella fase di transizione dal vecchio al nuovo Programma Triennale di attività del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, su indicazione dei coordinatori dell'Area 4, il prodotto è stato

trasmesso alla rete dei Riferimenti e ai componenti del nuovo GdLI 23B VAS, che non partecipavano al GdLI "Monitoraggio Piani VAS" estensore del documento, per la fase istruttoria che precede la sua approvazione da parte del CTP e del Consiglio Federale. La trasmissione è avvenuta il 16 dicembre 2014 e per l'individuazione dei destinatari si è fatto riferimento alle composizioni del nuovo Gruppo di Lavoro Interagenziale 23 B VAS e della relativa Rete dei Riferimenti note a quella data.

Sono pervenuti riscontri:

- il 15 gennaio 2015, da parte di Arpa Calabria che condivide il documento;
- il 15 gennaio 2015, da parte di ARPA Liguria che, in relazione al livello di dettaglio scelto per la redazione del documento, trova le indicazioni enunciate ben legate alla normativa nazionale vigente e organizzate in modo efficace, quindi ritiene possa rappresentare un modello di riferimento per la valutazione e redazione dei documenti della VAS;
- il 9 febbraio 2015, da parte di ARPA Emilia Romagna che trova il documento ottimo e suggerisce alcune modifiche puntuali.

Una nuova versione del documento che ha tenuto conto delle osservazioni di ARPA Emilia Romagna è stata inviata agli stessi destinatari della prima versione l'11 febbraio 2015.

E' pervenuto riscontro da parte di ARPA Liguria con due osservazioni relative a due delle modifiche proposte da ARPA Emilia Romagna. Di queste osservazioni si è tenuto conto per la stesura dell'attuale versione del documento trasmessa per l'approvazione.

Le altre Agenzie (ARPA Campania, ARPA Lazio, ARPA Marche, ARPA Puglia, ARPA Sardegna e ARPA Valle d'Aosta) non hanno contribuito al processo di validazione.

4. Proposta dello strumento formale per l'adozione del prodotto da parte del CF

Il Gruppo di Lavoro estensore ha concordato nel proporre al Comitato Tecnico Permanente che questo documento sia pubblicato nella collana "Manuali e Linee guida" e sia adottato dal Consiglio Federale come raccomandazione.

5. Trasmissione amministrazioni centrali/territoriali

Del prodotto sarà informata, a cura di ISPRA, la Divisione VAS della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

6. Parere del GIV e del CTP

Il prodotto è stato approvato nella riunione del CTP del 25 marzo 2015, integrando la proposta di delibera con il punto 5 "Il documento sarà trasmesso dal SNPA al Ministero e alle Regioni considerato che alcune di esse hanno attribuito all'ARPA compiti di valutazione dei documenti di VAS"